

## PROGRAMMA DEL CORSO

### AGGIORNAMENTO ADDETTO ANTINCENDIO RISCHIO BASSO

*D.Lgs 81/08 – 106/09 - Dm 10.03.98 – Circolare Vigili del Fuoco 23.02.2011*

<b>Durata del corso</b>	2 ore
<b>Date e orari del corso</b>	07 novembre 2013      17,00/19,00
<b>Sede del corso</b>	CDA sas Piazza Vittorio Emanuele,33 Agrigento
<b>Responsabile Progetto Formativo</b>	Antonio Pezzino

	ARGOMENTI
<b>Introduzione al corso</b> <b>Antonio Pezzino</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Presentazione del corso</li><li>• Presentazione docenti e partecipanti</li><li>• Patto d'aula</li></ul>
<b>Docente: Ing. Giuseppe Di Miceli</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Esercitazioni Pratiche: presa visione del registro antincendio e chiarimenti su estintori</li><li>• istruzioni sull'uso degli estintori - naspi – idranti e modalità utilizzo</li></ul>
<b>Verifica finale dell'apprendimento</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>– Test di verifica di apprendimento</li><li>– Correzione delle risposte al test e colloquio finale</li><li>– Questionario di gradimento da parte dei partecipanti</li></ul>

<b>ASPETTI METODOLOGICI ED ORGANIZZATIVI</b>	
<b>Riferimenti normativi</b>	Questa lezione costituisce l'aggiornamento obbligatorio per gli addetti alla prevenzione incendi, in applicazione all'art. 46 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e alla Circolare dei VVF del 23 febbraio 2011. Attività con classe di rischio basso.
<b>Finalità del corso</b>	Il corso vuole fornire ai lavoratori un'adeguata formazione e informazione sui principi di base della prevenzione e sulle azioni da attuare in caso d'incendio a rischio basso.
<b>Destinatari</b>	Tutti i lavoratori di aziende, di tipologia appartenente a uffici, servizi, commercio, artigianato, nel settore privato e pubblico, con qualsiasi tipologia di contratto (fisso, progetto, temporale, atipico). <b>Numero massimo partecipanti 30 unità.</b>
<b>Metodologia</b>	Il percorso formativo è caratterizzato da una metodologia didattica fortemente interattiva e applicativa su casi ed esempi reali.
<b>Docenti e responsabile progetto formativo</b>	Tutti i formatori qualificati AiFOS hanno formazione e competenze pluriennali in relazione alle tematiche della salute e sicurezza sul lavoro.
<b>Verifiche e valutazione</b>	Il corso si conclude con una verifica dell'apprendimento, secondo le modalità indicate precedentemente. Al termine del corso un apposito questionario potrà essere proposto per la valutazione finale da parte dei partecipanti affinché possano esprimere un giudizio sui diversi aspetti del corso appena concluso.
<b>Registro</b>	È stato predisposto un registro delle presenze per ogni lezione del corso sul quale ogni partecipante apporrà la propria firma all'inizio e alla fine di ogni lezione.
<b>Dispense</b>	Ad ogni partecipante verrà consegnato un CD, contenente documenti di utilizzo e di lettura utili a completare la formazione conseguita.
<b>Attestato</b>	Al termine del corso verrà consegnato l'attestato individuale ad ogni partecipante, numerato, rilasciato da AiFOS ed inserito nel registro nazionale della formazione. La responsabilità dell'emissione dell'attestato finale è del Direttore del CFA che ne appone firma autografa e ne rilascia l'originale ad ogni partecipante al corso. Il bollino olografo, applicato a cura del CFA valida l'attestato originale.
<b>Archivio documenti presso il CFA</b>	Tutti i documenti del corso, programma, registro con firme degli partecipanti, lezioni, test di verifica nonché la copia dell'attestato saranno conservati, nei termini previsti dalla legge, dal CFA AiFOS che ha organizzato il corso.
<b>AiFOS Soggetto Formatore nazionale</b>	AiFOS, aderente a CNAI, operante su tutto il territorio nazionale, soggetto <i>ope legis</i> (art. 32, comma 4 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e Accordo Stato Regioni del 26 gennaio 2006) per la realizzazione dei corsi di formazione che ne rilascia gli attestati.
<b>CFA Centro di Formazione Aifos</b>	Struttura formativa di diretta ed esclusiva emanazione di AiFOS cui sono stati demandati tutti i compiti amministrativi, organizzativi e di supporto alla didattica ed allo sviluppo del corso (Linee interpretative del 5 ottobre 2006 dell'Accordo Stato Regioni del 26 gennaio 2006).
<b>Ente Bilaterale</b>	Ai fini della collaborazione, all'Ente Bilaterale/Organismo Paritetico deve aderire l'azienda e non il soggetto organizzatore dei corsi. Se l'azienda aderisce lo fa tramite il versamento delle quote per ogni singolo lavoratore, ad un Ente Bilaterale o Paritetico presente nel territorio e nel settore di riferimento di cui applica il relativo CCNL. L'adesione al bilaterale non è obbligatoria ed in questo caso l'azienda non chiede la collaborazione. I Centri di Formazione AiFOS che erogano i corsi a marchio AiFOS tramite il sistema "Gestione corsi" sono in regola con gli adempimenti di comunicazione agli enti bilaterali.